

COMITATO TERRITORIALE ITALIA - Verbale n.1

L'anno 2024 addì 08 del mese di marzo alle ore 10.30, si è riunito presso l'Aula Seminari del 4° piano dell'edificio U6 dell'Università Bicocca di Milano, convocato dal Presidente della Federation Européenne des Sites Clunisiens, Remy Rebeyrotte, il Comitato Territoriale italiano per il sostegno alla candidatura di Cluny e dei siti cluniacensi europei all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

Oltre a **Enrique Saiz**, Capo Progetto UNESCO della FESC, sono presenti i Signori:

1. **Vincenzo Simonini** (Sindaco di Provaglio d'Iseo)
2. **Silvia Scolari** (Ufficio Cultura, Comune di Provaglio d'Iseo)
3. **Omar Giletti** (Sindaco di Castelletto Cervo)
4. **Paolo Ferrero** (Consigliere Comunale e Segretario Associazione "Garnerius", Castelletto Cervo)
5. **Giuseppe Poma** (Presidente onorario Associazione "Garnerius", Castelletto Cervo)
6. **Luigi Plona** (Segretario Fondazione "Camunitas", Capodiponte)
7. **Paolo Plona** (Comitato locale sito di Capodiponte)
8. **Don Marco Tuniz** (Parroco di S. Maria in Calvenzano, Vizzolo Predabissi)
9. **Mario Mazza** (Presidente dell'Associazione culturale "In agro Calventiano", Vizzolo Predabissi)
10. **Christian Massara** (Vicesindaco di Carpignano Sesia)
11. **Maria Grazia Bernascone** (Consigliere Comunale di Carpignano Sesia)
12. **Elisa Gozzi** (Associazione "Amici del San Pietro", Carpignano Sesia)
13. **Vanessa Morandi** (Assessore alla Cultura di S. Benedetto Po)
14. **Jessica Ferrari** (Storica dell'Arte medievale, Università Statale di Milano)
15. **Enrico Frosio** (dottorando in Storia medievale, Università Cattolica di Milano, in collegamento online)
16. **Franca Zuccoli** (referente scientifico Convenzione tra Università Bicocca e FESC per Cluny Kids/Cluny Futures)
17. **Piero Rossi** (Assessore alla Cultura di Ghemme)
18. **Franca Urani** (Associazione "Noi del Castello", Ghemme)
19. **Lorenzo Paganotti** (Servizio Civile presso il Comune di Ghemme)
20. **Maria Teresa Sapienza** (amministratrice FESC e Coordinatrice del Comitato Territoriale Italia)

La signora **Anna Luisa Bertolotti Ricotti** di Vertemate ha comunicato la sua impossibilità a partecipare.

Si precisa che aveva assicurato la sua presenza in collegamento online il Direttore della FESC, Christophe Voros, ma, impegnato in un collegamento con il Ministero della Cultura Francese, ha inviato un messaggio per giustificare il suo impedimento.

Nella convocazione sono stati posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Accoglienza da parte del rappresentante della Federazione Europea dei Siti Cluniacensi
2. Ripresa degli aspetti fondamentali della candidatura UNESCO e del calendario
3. Stato dei progetti di ciascun sito nel quadro della candidatura
4. Identificazione dei progetti comuni per il comitato territoriale (cfr. schede della Guida tecnica)
5. Azioni per una comunicazione comune
6. Domande – scambi

Assume la presidenza dell'odierno Comitato la signora Maria Teresa Sapienza (Portavoce del CT FESC per l'Italia) la quale constata la validità della riunione e invita il Comitato a procedere innanzitutto alla nomina del Segretario della

seduta stessa. Il Comitato aderendo alla richiesta avanzata dal Presidente all'unanimità designa per tale funzione il sig. Paolo Plona.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, la discussione inizia con i saluti di Sapienza che presenta e introduce Enrique Saiz, il quale, preliminarmente, pone l'attenzione dei partecipanti sui seguenti argomenti:

- è importante, al fine di avallare la candidatura Unesco, che emerga materiale relativo alla esposizione dei siti italiani e del loro collegamento con Cluny e con le istituzioni locali;
- è importante favorire la connessione continua fra i siti cluniacensi italiani, così come la Rete Storica dei siti cluniacensi era attiva in un periodo storico in cui il mondo poteva essere definito disunito;
- nel dossier dedicato alla parte italiana dei siti cluniacensi sarà significativa la progettualità comunicativa complessiva; viene sottolineato che il requisito fondamentale ai fini della candidatura definito "valore universale eccezionale" deve essere declinato anche con riferimento al giovane pubblico, con materiale dedicato;
- la candidatura ci deve portare a una "Rete Europea", ma prima di questa devono essere attive le "Reti Nazionali". Saiz ricorda che si tratta di una Candidatura Materiale ma, come nel Medioevo si faceva una rete materiale, oggi si può realizzare una rete sociale fra i siti.

Si procede successivamente con una breve presentazione di tutti i partecipanti alla riunione.

Interviene in seguito Franca Zuccoli, ricordando che è stato stipulato un accordo non oneroso con l'Università Bicocca al fine di promuovere riflessioni e conoscenze sul tema della Didattica del Patrimonio e alla stesura di tesi di laurea inerenti alla progettazione di materiali didattici adatti alla diffusione della conoscenza relativa alle realtà Cluniacensi italiane. Si ricorda come riferimento a tal proposito il progetto attivo denominato Cluny Kids/Cluny Futures

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, Saiz illustra gli aspetti principali dell'iter di candidatura del bene dal Valore Universale Eccezionale che è analizzato con dei criteri di selezione che ne valutano i seguenti aspetti:

- l'integrità,
- l'autenticità,
- la protezione e
- la gestione attraverso un Piano;

successivamente l'analisi comparativa con altre categorie (per esempio Cistercensi, Benedettini) consente di giungere alla proposta di iscrizione.

Le caratteristiche storiche dei siti dovranno essere le seguenti:

- presenza di una rete sistematizzata
- contributo alla pacificazione e accordo fra i poteri
- sviluppo economico
- rinnovamento religioso
- nascita di città

La rete di questi siti individuati diventerà l'oggetto di un progetto culturale complessivo.

Sono previste le seguenti tempistiche con l'indicazione delle fasi principali:

- Aprile 24 presentazione Dossier
- Dicembre 24 finale Dossier
- Marzo 25 lista indicativa candidati
- Giugno 25 documento Unesco

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno viene spiegato da Saiz che Il VUE da tramandare ai posteri è la caratteristica principale della candidatura. Nel Medioevo erano presenti in Europa più di 2.000 siti, ma oggi risulta

complicato dimostrare l'appartenenza alla rete di Cluny; si ritiene pertanto che una trentina di siti ben conservati e ben documentati sia un numero sufficiente per supportare la candidatura. FESC riunisce oggi 200 siti: è opportuno selezionare i partecipanti in base alla loro importanza. Si pone l'accento sul fatto che sia necessario avere siti candidati diretti e siti associati: entrambe le categorie sono importanti per il raggiungimento dell'obiettivo.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno si sottolinea l'importanza di lavorare sotto la Guida CT –CL (2022) con riferimento a quanto segue:

Asse 1: progetto CLUNY

Asse 2: documentazione

Asse 3: socializzazione

È importante collaborare con il Bureau de Rédaction (BR) in merito soprattutto all'invio di informazioni:

- schede dati identificativi
- documentazione e altro su richiesta del BR

Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno si pone l'accento sul fatto che ogni sito dovrebbe avere un Piano di gestione adatto e possibilmente standardizzato secondo quanto previsto da FESC. È importante che dalla documentazione presentata emergano i seguenti aspetti:

- comunicazione del carattere cluniacense del sito
- presentazione della socializzazione (Cluny come comunità)
- partecipazione a eventi comuni (per esempio il Salone del vino cluniacense)
- valorizzazione delle specificità (attività agricole presenti)

A tal proposito si portano ad esempio:

- la pubblicazione realizzata con il contributo di Regione Lombardia facente riferimento al concetto di *Paesaggio Culturale – Mettersi in gioco e scommettere sul pubblico*
- fumetto SS. Faustino e Giovita realizzato a Brescia
- quanto realizzato dall'associazione Cluny Iberica

Si auspica la costituzione anche formale di una associazione di siti cluniacensi italiani (Clunitaly?).

I presenti partecipano alla discussione aderendo in toto a quanto esposto e impegnandosi, ognuno per quanto possibile con riferimento alle caratteristiche del sito rappresentato, nella collaborazione per l'ottenimento della candidatura Unesco dei siti cluniacensi europei.

Null'altro essendovi da deliberare, e avendo esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 13.00.

Del che il presente verbale.

Il Presidente

Maria Teresa Sapienza

Il Segretario

Paolo Plona

